

Costruire per abitare

Un'owietà? Mica tanto, se è nato il Distretto Trevigiano della Bioedilizia che "aiuta" le aziende a costruire per vivere meglio. Con vantaggi per persone e ambiente. C'è da sperare che la cosa sia contagiosa!

Nell'ambito della Legge n° 8 del 2003 della Regione Veneto nasce il Distretto Trevigiano della Bioedilizia con l'obiettivo di diventare un nuovo e concreto polo di riferimento nel comparto delle costruzioni.

Il Distretto accomuna più realtà, favorendo una partnership tra istituzioni locali, associazioni, ordini professionali, organizzazioni sindacali, operatori privati e cittadini intorno al gran tema della qualità dell'abitare e della difesa del territorio.

Oggi, oltre 200 aziende del settore aderiscono al Distretto Provinciale della Bioedilizia e risulta sempre più evidente il suo ruolo d'interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio: queste infatti si rivolgono al Distretto per richiedere informazioni specialistiche o per condividere iniziative.

E sono già molte le azioni avviate dal Distret-

to, che ha saputo mettere in rete l'intera filiera del settore delle costruzioni con la finalità di espandere e qualificare il mercato della bioedilizia, promuovendo quei fattori progettuali formativi, di supporto tecnologico e istituzionale, capaci di generare innovazione e offrire un reale vantaggio competitivo ai numerosi soggetti coinvolti.

Per avviare un dialogo diretto con il cittadino, è stata lanciata una vasta campagna di sensibilizzazione nella provincia di Treviso con la pubblicazione e la distribuzione gratuita di una guida alla Bioedilizia dal titolo significativo "Costruire bene per vivere meglio": è un decalogo del biocostruire che pone al centro l'uomo e le sue esigenze e mira a realizzare edifici in armonia con il territorio e con le sue tradizioni.

Parallelamente, la Regione Veneto ha approvato, e cofinanziato, numerosi progetti predisposti dal Distretto della Bioedilizia fra cui segnaliamo, perché di particolare rilevanza, quello relativo alle "Linee Guida per l'architettura sostenibile". Si tratta di uno strumento operativo che si traduce in un insieme di articoli di legge e di normative tecniche da integrare nel Regolamento edilizio per permettere alle Amministrazioni comunali di un'intera provincia di promuovere e sostenere, attraverso incentivi economici diretti e indiretti, la diffusione della sostenibilità ambientale e della qualità dell'abitare.

(Gigi Capriolo e Paola Fragnito)

Le locandine del Distretto Trevigiano della Bioedilizia. Il Distretto è impegnato a promuovere un modo di costruire che sia dalla parte dell'uomo e del pianeta.





Le locandine del Distretto Trevigiano della Bioedilizia. Il Distretto è impegnato a promuovere un modo di costruire che sia dalla parte dell'uomo e del pianeta.



Costruire per abitare

Un'ovvietà? Mica tanto, se è nato il Distretto Trevigiano della Bioedilizia che "aiuta" le aziende a costruire per vivere meglio. Con vantaggi per persone e ambiente. C'è da sperare che la cosa sia contagiosa!

Nell'ambito della Legge n° 8 del 2003 della Regione Veneto nasce il Distretto Trevigiano della Bioedilizia con l'obiettivo di diventare un nuovo e concreto polo di riferimento nel comparto delle costruzioni.

Il Distretto accomuna più realtà, favorendo una partnership tra istituzioni locali, associazioni, ordini professionali, organizzazioni sindacali, operatori privati e cittadini intorno al gran tema della qualità dell'abitare e della difesa del territorio.

Oggi, oltre 200 aziende del settore aderiscono al Distretto Provinciale della Bioedilizia e risulta sempre più evidente il suo ruolo d'interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio: queste infatti si rivolgono al Distretto per richiedere informazioni specialistiche o per condividere iniziative.

E sono già molte le azioni avviate dal Distret-

to, che ha saputo mettere in rete l'intera filiera del settore delle costruzioni con la finalità di espandere e qualificare il mercato della bioedilizia, promuovendo quei fattori progettuali formativi, di supporto tecnologico e istituzionale, capaci di generare innovazione e offrire un reale vantaggio competitivo ai numerosi soggetti coinvolti.

Per avviare un dialogo diretto con il cittadino, è stata lanciata una vasta campagna di sensibilizzazione nella provincia di Treviso con la pubblicazione e la distribuzione gratuita di una guida alla Bioedilizia dal titolo significativo "Costruire bene per vivere meglio": è un decalogo del biocostruire che pone al centro l'uomo e le sue esigenze e mira a realizzare edifici in armonia con il territorio e con le sue tradizioni.

Parallelamente, la Regione Veneto ha approvato, e cofinanziato, numerosi progetti predisposti dal Distretto della Bioedilizia fra cui segnaliamo, perché di particolare rilevanza, quello relativo alle "Linee Guida per l'architettura sostenibile". Si tratta di uno strumento operativo che si traduce in un insieme di articoli di legge e di normative tecniche da integrare nel Regolamento edilizio per permettere alle Amministrazioni comunali di un'intera provincia di promuovere e sostenere, attraverso incentivi economici diretti e indiretti, la diffusione della sostenibilità ambientale e della qualità dell'abitare.

(Gigi Capriolo e Paola Fragnito)